
Presidenza: Finlandia**1540ª SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 30 ottobre 2025 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 10.05
Interruzione: ore 12.50
Ripresa: ore 15.00
Fine: ore 16.45

2. Presidenza: Sig.a M. Neuvonen
Sig. S. Gahnström

La Presidenza ha dato il benvenuto al nuovo Rappresentante permanente della Bulgaria presso l'OSCE, S.E. Ambasciatore I. Gospodinov, al Consiglio permanente. Il Rappresentante permanente della Bulgaria ha ringraziato la Presidenza per le espressioni di benvenuto.

La Presidenza ha inoltre dato il benvenuto al nuovo Capo dell'Ufficio del Consiglio d'Europa di Vienna, S.E. Ambasciatore G. Doujak, al Consiglio permanente.

Federazione Russa (Annesso)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: L'AGGRESSIONE IN CORSO DELLA
FEDERAZIONE RUSSA CONTRO
L'UCRAINA

Presidenza, Ucraina (PC.DEL/1176/25), Regno Unito, Canada (PC.DEL/1166/25), Danimarca (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina) (PC.DEL/1165/25), Türkiye (PC.DEL/1178/25 OSCE+), Federazione Russa,

Belarus (PC.DEL/1172/25 OSCE+), Lituania, Giappone (Partner per la cooperazione)

Punto 2 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONE DEL SEGRETARIO
GENERALE DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Presidenza, Segretario generale del Consiglio d'Europa (PC.DEL/1199/25 OSCE+), Danimarca-Unione europea (si allineano: Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Norvegia, San Marino e Ucraina) (PC.DEL/1192/25), Kazakistan (PC.DEL/1195/25 OSCE+), Malta, Ucraina (PC.DEL/1187/25), Albania (PC.DEL/1183/25 OSCE+), Türkiye (PC.DEL/1179/25 OSCE+), Armenia (PC.DEL/1188/25), Svizzera (PC.DEL/1184/25 OSCE+), Montenegro (PC.DEL/1193/25 OSCE+), Azerbaigian (PC.DEL/1201/25 OSCE+), Regno Unito, Norvegia, Moldova (PC.DEL/1190/25 OSCE+), Georgia (PC.DEL/1198/25 OSCE+), Bosnia-Erzegovina (PC.DEL/1161/25/Rev.1), Serbia, Federazione Russa (PC.DEL/1164/25)

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULL'AUTORIZZAZIONE
PROVVISORIA AGGIUNTIVA E
AGGIORNATA PER LE USCITE DEL 2025
PER IL SEGRETARIATO

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1512 (PC.DEC/1512) sull'autorizzazione provvisoria aggiuntiva e aggiornata per le uscite del 2025 per il Segretariato, il cui testo è accluso al presente giornale.

Canada (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 1 alla decisione), Danimarca (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ucraina e Ungheria) (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 2 alla decisione), Presidenza

Punto 4 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DELL'ALTO COMMISSARIO
PER LE MINORANZE NAZIONALI

Presidenza, Alto Commissario OSCE per le minoranze nazionali (HCNM.GAL/2/25/Corr.1), Regno Unito, Danimarca-Unione europea (si allineano: Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Norvegia, San Marino e Ucraina) (PC.DEL/1203/25), Stati Uniti d'America, Kazakistan (PC.DEL/1196/25 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/1173/25), Ucraina (PC.DEL/1197/25), Albania (PC.DEL/1181/25 OSCE+), Türkiye (PC.DEL/1180/25 OSCE+), Armenia (PC.DEL/1189/25 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/1185/25 OSCE+), Montenegro (PC.DEL/1194/25 OSCE+),

Uzbekistan, Canada (PC.DEL/1175/25 OSCE+), Azerbaijan (PC.DEL/1202/25 OSCE+), Norvegia, Turkmenistan, Moldova (PC.DEL/1191/25 OSCE+), Ungheria (PC.DEL/1177/25 OSCE+), Kirghizistan, Serbia, Lettonia

Punto 5 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Crescente coinvolgimento militare di taluni Stati membri della NATO e dell'UE in un ulteriore inasprimento del conflitto in Ucraina e nelle aree circostanti:
Federazione Russa (PC.DEL/1170/25), Francia

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA IN ESERCIZIO

- (a) *Visita della Rappresentante speciale della Presidente in esercizio dell'OSCE per il clima e la sicurezza, Sig.a K. Stendahl, in Ucraina dal 26 al 31 ottobre 2025: Presidenza*
- (b) *Partecipazione dell'Inviata speciale della Presidente in esercizio dell'OSCE, Ambasciatrice T. Hakala, alla Conferenza OSCE Focus 2025, in via di svolgimento a Ginevra, Svizzera, il 30 e 31 ottobre 2025: Presidenza*
- (c) *Termine ultimo per la presentazione di candidature per il premio White Ribbon 2025 dell'OSCE per la promozione della parità di genere: Presidenza*

Punto 7 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/116/25 OSCE+): Vice Direttore Servizio di supporto alle politiche

Punto 8 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Terza Conferenza internazionale di Minsk sulla sicurezza eurasiatica, tenutasi il 28 e 29 ottobre 2025: Belarus (PC.DEL/1174/25 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/1171/25)

4. Prossima seduta:

giovedì 6 novembre 2025, ore 10.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1540
30 October 2025
Annex

ITALIAN
Original: RUSSIAN

1540^a Seduta plenaria
Giornale PC N.1540, punto 2

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signor Presidente,

continuiamo ad essere profondamente delusi che la Presidenza in esercizio finlandese violi apertamente le regole della nostra Organizzazione e prosegua arbitrariamente le infruttuose discussioni sul tema dell'Ucraina in seno a un organo decisionale dell'OSCE. L'inclusione di un punto controverso a sé stante nell'ordine del giorno del Consiglio permanente, relativo all'"aggressione russa contro l'Ucraina", è assolutamente inaccettabile.

Tali azioni sono in diretto contrasto con i punti fissi dell'ordine del giorno stabiliti dalle Norme procedurali dell'OSCE (capitolo IV.1(C)) e devono cessare. L'ordine del giorno della seduta odierna distribuito dalla Presidenza in esercizio presenta un carattere apertamente aggressivo per quanto riguarda la questione dell'Ucraina, è incompatibile con i principi dell'OSCE e non offre a tutti gli Stati partecipanti la possibilità di partecipare su base paritaria e non discriminatoria a una discussione sugli sviluppi in Ucraina e nella regione circostante.

La convocazione delle sedute del Consiglio permanente deve essere pienamente conforme alle Norme procedurali dell'OSCE attraverso consultazioni con tutti gli Stati partecipanti (paragrafi IV.1(C)1 e IV.1(C)3) e non può essere incompatibile con le disposizioni del mandato della Presidenza in esercizio, che la obbliga esplicitamente a tenere conto, nelle sue azioni, dell'intera gamma di opinioni (Decisione N.8 del Consiglio dei ministri di Porto del 2002).

Si tratta chiaramente di un abuso di autorità da parte della Presidenza, che è obbligata ad agire nell'interesse di tutti i 57 Stati partecipanti, e non di un gruppo di Paesi che impongono aggressivamente i propri pareri a tutti gli altri.

Chiediamo di far rispecchiare questa riserva formale nel giornale della seduta odierna del Consiglio permanente dell'OSCE ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Grazie dell'attenzione.

1540^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1540, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1512
AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA AGGIUNTIVA E AGGIORNATA
PER LE USCITE DEL 2025 PER IL SEGRETARIATO

Il Consiglio permanente,

agendo conformemente alle pertinenti disposizioni del Regolamento finanziario,

ribadendo l'importanza della piena trasparenza e responsabilità nel funzionamento dell'OSCE,

ribadendo l'importanza delle Decisioni del Consiglio permanente N.486 del 28 giugno 2002 e N.553 del 27 giugno 2003,

riconoscendo che le discussioni sul Bilancio unificato 2025 sono ancora in corso, e senza pregiudizio per l'esito di tali discussioni,

richiamando il Regolamento finanziario 3.04 – Autorizzazione provvisoria per le uscite,

richiamando il Regolamento finanziario 3.01(b), con riferimento alla facoltà del Consiglio permanente di adottare decisioni relative a tutti gli elementi del bilancio,

1. prende atto delle previsioni finanziarie di fine esercizio 2025 dell'OSCE per il Segretariato (documento PC.ACMF/71/25 del 10 ottobre 2025);
2. approva, in via straordinaria, l'autorizzazione provvisoria aggiuntiva e aggiornata per le uscite per un importo totale di 2.028.500 euro, al fine di soddisfare il fabbisogno finanziario previsto come indicato nell'allegato;
3. decide che l'autorizzazione provvisoria aggiuntiva per le uscite sarà finanziata dall'eccedenza di cassa del 2024.

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA AGGIUNTIVA E AGGIORNATA PER LE USCITE DEL 2025

Fondo Programma principale Programma	Autorizzazione provvisoria per le uscite Regolamento finanziario 3.04*	Storni in conformità al Regolamento finanziario 3.02**	Autorizzazione provvisoria aggiuntiva per le uscite***	Autorizzazione provvisoria aggiornata per le uscite	Totale previsione di spesa 2025	Saldo stimato di fine anno	Autorizzazione provvisoria aggiuntiva per le uscite	Storno proposto Reg. fin. 3.02 (a) (iv)	Totale autorizzazione provvisoria aggiornata per le uscite
	A	B	C	D=A+B+C	E	F=D-E	G	H	I=D+G+H
<u>Segretariato</u>									
Segretario generale e servizi centrali									
Gestione esecutiva	1.190.500	117.000	-	1.307.500	1.419.300	-111.800	111.800	-	1.419.300
Gestione della sicurezza	636.500	54.400	-	690.900	771.800	-80.900	80.900	-	771.800
Servizi linguistici e di conferenza	5.437.500	39.000	405.000	5.881.500	6.816.500	-935.000	835.000	100.000	6.816.500
Centro OSCE di documentazione di Praga	640.100	5.000	-	645.100	756.000	-110.900	110.900	-	756.000
Supervisione interna									
Supervisione interna	1.828.900	-	-	1.828.900	1.842.200	-13.300	13.300	-	1.842.200
Prevenzione dei conflitti									
Direzione e gestione del CPC	460.400	38.300	-	498.700	574.700	-76.000	76.000	-	574.700
Unità di supporto alla programmazione e alla valutazione	530.000	17.300	-	547.300	621.100	-73.800	73.800	-	621.100
Unità comunicazioni e tecnologie	633.900	34.200	-	668.100	683.900	-15.800	15.800	-	683.900

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA AGGIUNTIVA PER LE USCITE DEL 2025 (CONT.)

Fondo Programma principale Programma	Autorizzazione provvisoria per le uscite Regolamento finanziario 3.04* A	Storni in conformità al Regolamento finanziario 3.02** B	Autorizzazione provvisoria aggiuntiva per le uscite*** C	Autorizzazione provvisoria aggiornata per le uscite D=A+B+C	Totale previsione di spesa 2025 E	Saldo stimato di fine anno F=D-E	Autorizzazione provvisoria aggiuntiva per le uscite G	Storno proposto Reg. fin. 3.02 (a) (iv) H	Totale autorizzazione provvisoria aggiornata per le uscite I=D+G+H
Gestione risorse umane									
Dipartimento per le risorse umane	4.171.600	-	-	4.171.600	4.071.600	100.000	-	-100.000	4.071.600
Dipartimento per la gestione e le finanze									
Servizi per le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni	4.370.900	-	-	4.370.900	4.860.100	-489.200	489.200	-	4.860.100
Servizi di supporto alle missioni	2.517.600	186.200	-	2.703.800	2.819.500	-115.700	115.700	-	2.819.500
Potenziamenti del Segretariato									
Servizi per le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni	768.200	-	-	768.200	821.700	-53.500	53.500	-	821.700
Servizio di supporto alle missioni	738.300	-	-	738.300	790.900	-52.600	52.600	-	790.900
TOTALE AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA AGGIUNTIVA PER LE USCITE							2.028.500		

*Rispecchia l'autorizzazione provvisoria per le uscite fino alla fine del 2025.

**Rispecchia gli storni previsti fino alla fine del 2025.

***Autorizzazione provvisoria aggiuntiva per le uscite approvata ai sensi della decisione PC.DEC/1507.

PC.DEC/1512
30 October 2025
Attachment 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Canada:

“Signora Presidente,

con riferimento alla decisione sull'autorizzazione provvisoria aggiuntiva e aggiornata per le uscite del 2025 per il Segretariato appena adottata, il Canada desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Il Canada è favorevole, in via eccezionale, allo stanziamento di 2.028.500 euro dall'eccedenza di cassa del 2024 per coprire il restante deficit del 2025. Sostenere questa decisione è nell'interesse dell'Organizzazione. Tuttavia, come soluzione più sostenibile, gli Stati partecipanti dovrebbero approvare con urgenza un Bilancio unificato e versare i loro contributi stabiliti nella loro totalità ed entro i termini previsti.

Teniamo a evidenziare che un approccio frammentario allo stanziamento di risorse non è una buona prassi di gestione finanziaria, non è sostenibile né auspicabile e non dovrebbe diventare la norma.

Prendiamo atto della difficile situazione che l'assenza di un Bilancio unificato crea per il benessere dei membri del personale dell'OSCE, che sono essenziali per il buon funzionamento dell'Organizzazione. Li ringraziamo per la loro dedizione e professionalità.

Signora Presidente,

in futuro l'OSCE dovrà operare nei limiti delle risorse disponibili e garantire una piena disciplina di bilancio. Rileviamo che una parte significativa del deficit di bilancio deriva dai previsti tassi di adeguamento salariale del personale locale, che non sono né contrattualmente né politicamente obbligatori. Benché tale prassi si sia consolidata nel tempo, sollecitiamo il Segretariato e le missioni sul terreno a comunicare e segnalare agli Stati partecipanti in modo tempestivo, regolare, trasparente e proattivo tutti gli adeguamenti salariali del personale previsti.

Nel contesto delle discussioni sul Bilancio unificato del 2026 e del processo di riforma in corso, raccomandiamo un riesame approfondito della sostenibilità dei tassi di

adeguamento salariale sia del personale internazionale che di quello locale. Ciò dovrà rientrare in un esame più ampio e rigoroso dell'entità, della composizione e della struttura complessiva dei costi del personale dell'OSCE.

Il Canada chiede che la presente dichiarazione sia acclusa alla decisione e al giornale odierno.

Grazie.”

PC.DEC/1512
30 October 2025
Attachment 2

ITALIAN
Original: FRENCH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Danimarca (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ucraina e Ungheria):

“I seguenti Stati partecipanti si sono associati alla seguente dichiarazione: Albania, Bosnia-Erzegovina, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Norvegia, Serbia e Ucraina.

Gli Stati membri dell'Unione europea salutano con favore l'adozione della decisione del Consiglio permanente che concede un'autorizzazione provvisoria aggiuntiva per le uscite per diversi programmi del Segretariato.

Questa decisione consentirà di coprire i deficit previsti in diversi programmi del Segretariato, segnatamente l'Ufficio del Segretario generale, l'Ufficio di supervisione interna, il Centro per la prevenzione dei conflitti e il Dipartimento per la gestione e le finanze. L'obiettivo è garantire la copertura degli impegni giuridicamente vincolanti, essenzialmente i costi del personale e le spese per gli uffici.

Gli Stati membri dell'Unione europea, che contribuiscono collettivamente per quasi il 60 per cento del bilancio dell'OSCE, rilevano con preoccupazione il costante deterioramento della situazione finanziaria dell'Organizzazione che sta compromettendo la sua capacità di onorare i propri impegni.

Riconosciamo gli sforzi costanti profusi dalle varie strutture per realizzare economie, anche attraverso talvolta drastiche misure di riduzione dei costi. Tuttavia, nonostante questi sforzi, il livello di deficit di bilancio previsto rimane preoccupante.

Più in generale, esortiamo tutti gli Stati partecipanti a dar prova di coerenza con gli impegni assunti e a dotare l'Organizzazione dei mezzi necessari per garantire un funzionamento efficace nelle sue tre dimensioni – politico-militare, economica e ambientale, e umana – e in tutte le sue strutture, segnatamente il Segretariato, le istituzioni autonome e le operazioni sul terreno.

Gli Stati membri dell'Unione europea ricordano che la soluzione migliore e più ragionevole rimane la rapida adozione dell'ultima proposta della Presidenza in esercizio finlandese per il Bilancio unificato 2025, che fornirebbe a tutte le strutture risorse adeguate sulla base dei contributi già versati quest'anno dagli Stati partecipanti.

In assenza di un bilancio adottato per il 2025, gli Stati membri dell'Unione europea approvano la presente decisione, che ritengono una misura necessaria e pragmatica per garantire la continuità operativa dell'Organizzazione. Tuttavia, questa misura non può sostituire una soluzione di bilancio a lungo termine.

Inoltre, sottolineiamo che il ricorso all'eccedenza dell'anno scorso per coprire i deficit deve rimanere una soluzione di ultima istanza e di natura eccezionale. Le eccedenze dei bilanci degli anni precedenti andranno restituite agli Stati partecipanti.

Cogliamo l'occasione per ribadire il nostro appello a adottare quanto prima le decisioni relative ai Rendiconti finanziari per il 2022, 2023 e 2024, poiché il non procedere in tal senso è lesivo degli interessi di tutti gli Stati partecipanti e crea un ulteriore onere amministrativo per il Segretariato.

Incoraggiamo inoltre il Segretariato a proseguire i suoi sforzi volti a ridurre ulteriormente i deficit attraverso misure di riduzione dei costi.

In conclusione, ringraziamo la Presidenza in esercizio finlandese e la Presidenza svizzera del Comitato consultivo per la gestione e le finanze per gli sforzi profusi nel mantenere l'operatività dell'Organizzazione.

Grazie.”